

Il deputato Casaretto scrive parimente come, nominato dai due collegi elettorali di Recco e di Alasio, siasi determinato a tenere la rappresentanza del collegio di Recco.

Il deputato Gustavo di Cavour scrive altresì, come eletto dai due collegi di Tempio e di Pieve d'Oneglia, si decida per quello di Tempio, siccome quello che fu il primo a procurargli l'onore di sedere nel Parlamento nazionale.

Ora interpellò la Camera sull'accettazione delle rinunzie testè notificatele, cioè del signor Cobianchi, eletto dal collegio di Intra, e del signor Di Nissa, dal collegio di Quarto.

Innanzitutto pongo ai voti l'accettazione della rinuncia del deputato Cobianchi.

(È accettata.)

Metto ora a partito l'accettazione della rinuncia del deputato Di Nissa.

(È accettata.)

PROGETTI DI LEGGE: 1° TRATTATO PEL RISCATTO DEI DIRITTI DEL SUND; 2° RIORDINAMENTO DEI CONSOLATI.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha la parola.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge inteso ad approvare un trattato colla Danimarca pel riscatto dei diritti del Sund. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 284.)

Come pure un altro progetto relativo al riordinamento dei consolati all'estero. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 122.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di questi due progetti di legge, i quali saranno stampati e distribuiti.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Ora si procede all'estrazione a sorte degli uffici (1).

(Segue il sorteggio.)

(1) Gli uffizi si costituirono poi nel modo seguente:

UFFICIO I. *Presidente*, Brofferio — *Vice-presidente*, Beolchi — *Segretario*, Cotta-Ramusino — *Commissario per le petizioni*, Bayno.

UFFICIO II. *Presidente*, Rignon — *Vice-presidente*, Mastio — *Segretario*, Del Carretto — *Commissario per le petizioni*, Cattaneo.

UFFICIO III. *Presidente*, Berruti — *Vice-presidente*, Bianchi Carlo — *Segretario*, Alfieri — *Commissario per le petizioni*, Avondo.

UFFICIO IV. *Presidente*, Arnulfo — *Vice-presidente*, Crotti — *Segretario*, Demaria — *Commissario per le petizioni*, Ginet.

UFFICIO V. *Presidente*, Costa di Beauregard — *Vice-presidente*, Giovanola — *Segretario*, Spurgazzi — *Commissario per le petizioni*, Franchi.

UFFICIO VI. *Presidente*, Depretis — *Vice-presidente*, Pateri — *Segretario*, Mazza — *Commissario per le petizioni*, Gastaldetti.

UFFICIO VII. *Presidente*, Lisio — *Vice-presidente*, Robecchi — *Segretario*, Cavallini Gaspare — *Commissario per le petizioni*, Capriolo.

Gli uffizi sono convocati per domani mattina alle ore 11 onde costituirsi.

Essendovi parecchi deputati che non hanno prestato il giuramento, ne leggo perciò la formola e farò in seguito l'appello nominale.

(Legge la formola, e prestano giuramento i seguenti deputati:)

Avondo, Beolchi, Bianchi Carlo, Borson, Buraggi, Camburzano, Cattaneo, Chapperon, Chenal, Cotta-Ramusino, Fara-Gavino, Lachenal, La Flechère, Mari, Mongellaz, Naytana, Guirisi, Solaroli, Spinola.

Interpellerò la Camera se, per la risposta al discorso della Corona, intenda seguire il sistema tenuto nelle precedenti Sessioni, che il presidente designi un deputato il quale faccia un progetto da leggersi alla Camera.

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, s'intenderà adottato questo sistema.

(È adottato.)

In tal caso prego l'onorevole Marco di voler accettare quest'incarico.

(Il deputato Marco fa segni d'assenso.)

Ora debbo chiamare l'attenzione della Camera sulla verificaione del numero degli impiegati.

Io la interrogherò se voglia anche per questo rispetto attenersi al sistema che è stato seguito nelle precedenti Legislature, cioè che ciascun ufficio nomini un commissario per comporre una Giunta la quale faccia il suo rapporto alla Camera.

Se non vi sono osservazioni in contrario, s'intenderà adottato questo sistema.

(È adottato.)

Prego intanto gli uffizi, che sono già convocati per domani mattina alle ore 11, di volersi occupare di questo oggetto.

Se la Camera lo stima, porrò all'ordine del giorno di domani la discussione relativa al modo di procedere alle inchieste.

VALERIO. Bisognerebbe anche porre all'ordine del giorno la nomina dalla Commissione del bilancio e di quella della biblioteca.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Il bilancio non è ancora presentato.

PRESIDENTE. Farò osservare all'onorevole Valerio che mi riservava di fare questa proposta dopo esaurita la discussione relativa al modo di procedere alle inchieste, in quanto che mi pareva che la medesima, riguardando un oggetto rimasto in sospenso, fosse alquanto urgente.

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Relazione dell'elezione di Villacidro;
- 2° Discussione intorno al modo di procedere alle inchieste.